
CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

DIFESA (V)

Venerdì 23 settembre 1949. — *Presidenza del Presidente CHATRIAN.*
Interviene il Sottosegretario alla difesa, Meda. — La Commissione esamina i disegni di legge (n. 196): « Aumento dei soprassoldi spettanti al personale militare adibito agli stabilimenti di lavoro ». (Nuovo esame chiesto dal Presidente della Repubblica) e (n. 197): « Provvedimenti a favore di coloro che hanno bonificato, prima del 24 maggio 1946, terreni minati » (Nuovo esame chiesto dal Presidente della Repubblica).

Dopo la relazione del deputato Giammarco il primo disegno di legge è approvato.

Sul secondo disegno di legge riferisce il deputato Bosco Lucarelli ed interloquiscono, oltre al Presidente Chatrian ed al Sottosegretario alla difesa, Meda, gli onorevoli Orlando e Azzi. La Commissione decide quindi di rinviare il seguito dell'esame del provvedimento ad altra seduta.

FINANZE E TESORO (IV)

Giovedì 22 settembre 1949. — *Presidenza del Vicepresidente PETRILLI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Malvestiti e Cifaldi e per le finanze, Castelli Edgardo e Colitto.

Si esamina il disegno di legge (n. 752): « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di vari Ministeri per l'esercizio finanziario 1948-49 (IX provvedimento) », disegno di legge già approvato dal Senato. Riferisce il deputato Vicentini il quale propone di dare parere favorevole al provvedimento. La Commissione decide in tal senso, dando mandato allo stesso onorevole Vicentini di riferire dinanzi all'Assemblea.

Sul disegno di legge (n. 776): « Conversione in legge del decreto legge 19 settembre 1949, n. 632, adottato ai sensi dell'articolo 77, comma 2°, della Costituzione e concernente modifiche in materia di norme riguardanti la negoziazione di valute estere » (Urgenza), riferisce il deputato Arcaini, il quale ne propone l'approvazione. I deputati Pesenti, Massola ed Assenato chiedono che l'esame del provvedimento sia sospeso, in attesa che il Governo precisi le direttive che intende seguire in materia. Il Sottosegretario di Stato Malvestiti precisa la portata del provvedimento rilevando che esso è inteso soprattutto e soltanto ad impedire ogni speculazione in dipendenza della recente svalutazione della sterlina. Oltre al Presidente, interloquiscono, esprimendo parere favorevole al disegno di legge, i deputati Saggin, Troisi, Vicentini, De Palma, Tudisco e Schiratti. Si delibera, infine, di dar mandato al deputato Arcaini di presentare d'urgenza all'Assemblea la relazione sul provvedimento, illustrando le ragioni che hanno determinato la Commissione ad esprimere, a maggioranza, parere favorevole.

Si esamina successivamente, per il parere alla Commissione dell'industria, il disegno di legge (n. 733): « Concessione di una sovvenzione straordinaria di lire 800 milioni all'Azienda Carboni Italiani (A. Ca. I.) » approvato dal Senato. La Commissione, su proposta del Presidente, dopo interventi dei deputati Balduzzi, Troisi, Saggin, De Palma, Scoca, Vicentini e Turnaturi, esprime parere favorevole al disegno di legge. Richiamandosi peraltro al parere già espresso in occasione di analoga richiesta di una sovvenzione straordinaria all'Azienda Carboni Italiani (disegno di legge n. 59), la Commissione propone di sollecitare la presentazione del programma di sistemazione economica e finanziaria dell'Azienda medesima.

GIUSTIZIA (III)

Giovedì 22 settembre 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente AVANZINI.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Grassi. La Commissione continua l'esame del disegno di legge (n. 105): « Disposizioni per le locazioni e sub-locazioni di immobili urbani e per l'incremento delle costruzioni edilizie ».

All'inizio della seduta, gli onorevoli Paolucci e Capalozza protestano per la deliberazione presa nella seduta del giorno 20 settembre, per la quale la Commissione ritenne improponibile la richiesta di rinvio all'Assemblea dell'esame del disegno di legge, a norma dell'articolo 72, terzo comma, della Costituzione, e si riservano di portare la questione dinanzi alla Camera e di chiedere l'invalidazione dell'operato della Commissione.

La Commissione riprende quindi l'esame degli articoli, approvando l'articolo 11, concernente la facoltà per il locatore di chiedere un aumento supplementare sul canone risultante dalla legge quando si apportino all'immobile importanti ed improrogabili opere di riparazione o di riattamento; l'articolo 12, sui casi in cui il locatore ha diritto di rivalsa verso i

conduttori; e gli articoli 13, 14 e 15 concernenti norme particolari sulle sublocazioni. Interloquiscono, oltre al Presidente, al Ministro Grassi ed al relatore onorevole Rocchetti, i deputati Artale, Capalozza, Amatucci, Guerrieri Emanuele e Bianco.

SOTTOCOMMISSIONE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

Venerdì 23 settembre 1949. — *Presidenza del Presidente BETTIOL GIUSEPPE.* — La Sottocommissione approva le relazioni del deputato Capalozza sulle domande di autorizzazione a procedere:

contro il deputato Silipo (diffamazione a mezzo della stampa — Doc. II, n. 117): — *Negata*;

contro il deputato Pessi (affissione abusiva di manifesti — Doc. II, n. 118). — *Negata*.

contro il deputato Pessi (affissione abusiva di manifesti — Doc. II, n. 119). — *Negata*.

Approva quindi la relazione del deputato Amadei sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Scarpa (diffamazione a mezzo della stampa — Doc. II, n. 110). — *Negata*.

INTERNI (I)

Giovedì 22 settembre 1949. — *Presidenza del Presidente MIGLIORI.* — In merito ai lavori del Comitato per la determinazione dei capoluoghi delle regioni Abruzzi e Calabria riferisce il Presidente del Comitato stesso, onorevole Tosato. Sulle questioni sorte intorno ai criteri da seguirsi per tale determinazione, interloquiscono — oltre al Presidente Migliori — i deputati Rivera, Longhena, Spallone, Corona, Poletto, Viola, Almirante, Lopardi, Turchi, Casalnuovo, Carignani, Pajetta Giancarlo, Bovetti, Merloni.

Nella seduta pomeridiana si prosegue la discussione sulla relazione del Comitato. Interloquiscono, oltre al Presidente Migliori, i deputati Corbi, Casalnuovo, Lucifredi, Almirante, Pajetta Giancarlo, Rivera, Viola, Rocchetti, Tosato, Basso, Spataro, Bovetti, Lombardi Ruggiero, Giammarco, Lopardi, Poletto.

La Commissione ritiene anzitutto di non poter prendere in esame, per la preclusione opposta da una precedente decisione, le proposte degli onorevoli Rocchetti e Almirante, secondo le quali la determinazione dei capoluoghi dovrebbe essere demandata ai Consigli delle due Regioni interessate, in sede di approvazione dei rispettivi statuti. Escluso quindi il carattere pregiudiziale — sostenuto dall'onorevole Lopardi — di un ordine del giorno proposto dall'onorevole Tosato che, accogliendo come implicito nella Costituzione il criterio storico — tradizionale, riconosceva le città dell'Aquila e di Catanzaro rispettivamente quali capoluoghi delle regioni Abruzzi e Calabria (senza pregiudizio di successive modificazioni con legge dello

Stato, di cui gli stessi Consigli regionali avrebbero potuto prendere l'iniziativa), la Commissione vota a scrutinio segreto e respinge un ordine del giorno Pajetta, affermando che la designazione dei capoluoghi in questione debba avvenire per voto delle popolazioni nel corso delle prime elezioni regionali.

Si approva successivamente, a scrutinio segreto, un ordine del giorno Poletto con cui si decide di confermare al Comitato l'incarico di espletare il suo mandato in base ai criteri già fissati (comprensivi anche di quelli storico-tradizionali), riferendo poi alla Commissione stessa le concrete conclusioni delle indagini svolte. Un ordine del giorno del deputato Basso ed altri, inteso a stabilire che, in conformità ai principi dell'autonomia regionale, la designazione dei capoluoghi debba avvenire previa consultazione delle popolazioni interessate, è respinto.

Il Presidente comunica infine che l'onorevole Tosato ha presentato le dimissioni dalla Presidenza del Comitato di indagine.

Giovedì 22 settembre 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente MIGLIORI.* — La Commissione inizia l'esame del disegno di legge (n. 681): « Norme relative all'ordinamento dell'Istituto Nazionale Assistenza Dipendenti Enti Locali (I. N. A. D. E. L.) ». Riferisce l'onorevole Molinaroli. Dopo una discussione cui prendono parte, oltre al Presidente ed al relatore, i deputati Tozzi Condivi, Lucifredi, Turchi, Sampietro Umberto, Longhena, Amadeo, Lombardi Ruggero e Quintieri, la Commissione delibera di rinviare l'ulteriore esame del disegno di legge, in attesa che il relatore raccolga maggiori notizie sulla gestione dell'I. N. A. D. E. L. ed in particolare sui bilanci degli ultimi anni.

ISTRUZIONE (VI)

Giovedì 22 settembre 1949. — *Presidenza del Presidente MARTINO GAETANO.* — Interviene il Ministro della pubblica istruzione, Gonella. La Commissione continua e conclude l'esame del disegno di legge (n. 377): « Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1949 al 30 giugno 1950 ». Dopo ulteriori chiarimenti del relatore onorevole Ermini, interloquiscono, oltre al Presidente ed al Ministro, i deputati Cessi, Lozza, Ebner, Mondolfo, D'Ambrosio, Tesauro, Silipo, Parente, Giammarco, Rescigno, Franceschini, Piasenti e Marchesi su argomenti riguardanti particolarmente l'istruzione universitaria, l'istruzione popolare, le tasse scolastiche, gli insegnanti, i convitti ed educandati, le belle arti, le scuole dell'Alto Adige, le borse di studio.

Si dà infine mandato di fiducia al relatore per la compilazione definitiva della relazione.